

**Proteste contro
impianto rifiuti
nell'ex Tmb
di via Salaria**



a pagina 4

**Le donne in Italia
hanno gli stipendi
più bassi
degli uomini**



a pagina 5

**George Clooney
in laguna: "Il mio
cuore è a Venezia"**



a pagina 6

Strage continua e dati in aumento. L'ultimo caso in quel di Brandizzo

Morti sul lavoro in aumento dopo l'incidente ferroviario

E' una strage continua. Con il numero dei morti che si aggiorna continuamente nella macabra contabilità ufficiale delle vittime del lavoro. L'incidente ferroviario di Torino, con cinque addetti alla manutenzione ferroviaria alla stazione di Brandizzo, è l'ultimo caso, in ordine cronologico, che va ad aggiornare un bilan-



cio inaccettabile, al netto delle variazioni annuali che spostano poco o nulla. In Italia si continua a morire di lavoro e per il lavoro con una frequenza che è rappresentata in maniera evidente negli ultimi dati Inail disponibili, quelli degli open data relativi al primo semestre 2023.

a pagina 3

INCIDENTE FERROVIARIO DI BRANDIZZO:
MORTI CINQUE OPERAI



a pagina 3

**Insetti: venti morti l'anno
per le punture**



a pagina 2

Champions League: attesa Lazio per il girone

Il sorteggio della fase a gironi avrà luogo alle 18:00 di oggi a Montecarlo

La Lazio scoprirà a breve il proprio destino nella Champions League, con il sorteggio che avrà luogo alle 18:00 del 31 agosto a Montecarlo. Nonostante sia stata inserita nella terza fascia, la squadra guidata da Sarri potrebbe trovarsi di fronte a un gruppo difficile. Dopo una stagione eccezionale che l'ha portata al secondo posto in campionato, la Lazio vuole onorare la competizione e migliorare la sua performance europea, dopo le



deludenti esperienze nella scorsa Europa League e Conference League. L'obiettivo è crescere a livello europeo e mantenere una forma di gioco competitiva per tutta la stagione. La Lazio è stata collocata nella terza fascia, evitando i club italiani e le squadre della stessa fascia. Tuttavia, il percorso non sarà facile, poiché il sorteggio potrebbe metterla di fronte a avversari di primo piano dalle fasce superiori.

a pagina 7



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

“Grazie all’immunoterapia desensibilizzante è possibile prevenire lo shock anafilattico”

Insetti: venti morti l’anno per le punture

Diversi insetti con pungiglione quando pungono iniettano sostanze nocive



Le punture degli insetti possono portare allo shock anafilattico. I mesi estivi e quelli autunnali sono i periodi dell’anno più rischiosi per quanto riguarda le punture di insetti con pungiglioni: vespe (compresa quella orientale, sempre più diffusa in Italia), calabroni, bombi e api. Per i soggetti allergici, c’è il rischio di morte come testimoniano purtroppo i più recenti fatti di cronaca. E’ possibile, però, evitare le conseguenze peggiori. “Grazie all’immunoterapia desensibilizzante è possibile prevenire lo shock anafilattico e quindi anche i decessi legati alle punture di insetti”, spiega Alessandro Fiocchi, responsabile di Allergologia dell’ospedale pediatrico Bambino Gesù

di Roma, dove – riferisce una nota – è possibile sottoporsi alla procedura desensibilizzante dedicata ai bambini e ai ragazzi con diagnosi di allergia grave al veleno di questi insetti. Nell’ultimo anno e mezzo gli accessi al Pronto soccorso dell’ospedale romano per puntura di imenotteri sono stati 625. È importante riuscire a distinguere una reazione normale da una reazione allergica, si legge in una nota. Diversi insetti con pungiglione quando pungono iniettano sostanze nocive che provocano bruciore, rossore, dolore e prurito. Si tratta di reazioni del tutto normali se localizzate nella sede della puntura e se limitate nell’estensione, nella gravità e nella durata. Si parla invece di allergia al veleno

degli insetti quando la reazione locale è eccessiva: troppo estesa, grave e duratura. In qualche caso viene interessata gran parte di un braccio o di una gamba, il rigonfiamento raggiunge un picco massimo entro le 48 ore e può durare fino a 7-10 giorni. A volte si presentano anche febbre (lieve rialzo della temperatura corporea), spossatezza e nausea. Le punture di imenotteri scatenano reazioni allergiche in circa 2 persone su 100. Fortunatamente, tra i bambini il fenomeno è molto meno frequente che negli adulti. Tuttavia, proprio a causa del veleno di insetti, ogni anno in Italia muoiono da 5 a 20 persone (tra adulti e bambini). Da gennaio dello scorso anno a luglio di

quest’anno – ricorda la nota del Bambino Gesù – il Pronto soccorso dell’ospedale ha registrato 625 accessi per punture di insetti con pungiglione: 386 nel 2022 e 239 nei primi 7 mesi del 2023. Cosa fare in caso di puntura di insetto? E’ importante – raccomandano gli esperti – rimuovere immediatamente (entro 20 secondi) il pungiglione, se è visibile, con un movimento secco e rapido (usando le unghie o le pinzette). Trascorsi i primi 20 secondi l’operazione risulterà meno utile perché tutto il veleno sarà stato ormai liberato nel corpo. Dopo la puntura è consigliabile applicare nella zona colpita qualcosa di freddo (ghiaccio, impacchi freddi) ed eventualmente un analgesico (farmaco per calmare il dolore). È anche possibile somministrare un antistaminico per bocca e applicare localmente una pomata cortisonica. Il medico, se necessario, prescriverà una terapia antinfiammatoria a base di cortisone per bocca per 3-7

giorni. In caso di sospetta reazione allergica è fondamentale rivolgersi prima possibile al medico o al Pronto soccorso e, successivamente, pianificare una visita specialistica dall’allergologo. Sarà lui a effettuare un colloquio e una serie di esami con l’obiettivo di verificare se si tratta davvero di una reazione allergica, identificare l’insetto che l’ha causata e verificare attraverso il dosaggio delle IgE specifiche l’esistenza di sensibilizzazione allergica verso il veleno di una o più specie di insetti. In seguito, lo specialista prescriverà dei farmaci di pronto impiego da utilizzare in caso di ulteriori reazioni allergiche scatenate da puntura d’insetto. L’immunoterapia desensibilizzante, che va condotta esclusivamente in un Centro allergologico altamente specializzato e sotto stretta osservazione medica – proseguono i pediatri – è una sorta di ‘vaccinazione’, è una terapia salvavita per tutti i bambini e i ragazzi ad alto ri-

schio di shock anafilattico o di reazioni allergiche di medio-alta intensità. Consiste nell’inoculazione sottocutanea di dosi crescenti del veleno dell’insetto a cui si è allergici, partendo da dosaggi estremamente bassi. In questo modo l’organismo si ‘abituava’ progressivamente al veleno fino a raggiungere una soglia di tolleranza che scongiura reazioni gravi in caso di puntura accidentale. “Il vaccino va proseguito per almeno 3 anni e l’effetto si mantiene di solito per molti anni, ma il trattamento è pienamente efficace già dal 12esimo mese: se il bambino viene punto accidentalmente non rischia più lo shock anafilattico”, avverte Fiocchi. Al Bambino Gesù – conclude la nota – esiste un ambulatorio dedicato alla diagnosi e al trattamento delle allergie al veleno di insetti a cui è possibile accedere indirizzati dal proprio pediatra. Sono 20 i pazienti attualmente seguiti dall’ospedale per l’immunoterapia desensibilizzante.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

In Italia si continua a morire di lavoro e per il lavoro con una frequenza che è rappresentata in maniera evidente negli ultimi dati Inail disponibili

Morti sul lavoro: l'incidente ferroviario di Torino solo l'ultimo caso



Le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all'Istituto nei primi sei mesi di quest'anno sono state 450, 13 in meno rispetto alle 463 registrate nel periodo gennaio-giugno 2022, 88 in meno rispetto al 2021, 120 in meno rispetto al 2020 e 32 in meno rispetto al 2019. A livello nazionale i dati rilevati al 30 giugno di ciascun anno evi-

denziano per il primo semestre 2023 rispetto al pari periodo 2022, pur nella provvisorietà dei numeri, un decremento solo dei casi mortali in itinere, scesi da 121 a 104, mentre quelli avvenuti in occasione di lavoro passano da 342 a 346. Il calo ha riguardato l'Agricoltura (che scende da 57 a 47 casi) e il Conto Stato (da 18 a 15), mentre nell'Indu-

stria e servizi i decessi sono stati 388 in entrambi i periodi. Dall'analisi territoriale emerge un calo nel Nord-Est (da 109 a 101 casi), al Centro (da 101 a 92), al Sud (da 95 a 93) e nelle Isole (da 38 a 34) e un incremento nel Nord-Ovest (da 120 a 130). Le regioni che presentano aumenti sono la Lombardia (+11 casi mortali), il Friuli Venezia

Giulia (+9), la Liguria e la Campania (+8 ciascuna), l'Abruzzo (+7), l'Umbria (+6) e il Lazio (+2), mentre i cali più evidenti sono quelli registrati in Toscana (-12), Piemonte (-7), Calabria e Puglia (-6 ciascuna). Il calo rilevato nel confronto tra i primi sei mesi del 2022 e del 2023 è legato solo alla componente femminile, i cui casi mortali denunciati sono

passati da 55 a 34, mentre per quella maschile si registra un aumento, da 408 a 416. In diminuzione le denunce dei lavoratori italiani (da 378 a 371) e dei comunitari (da 25 a 15), in aumento quelle degli extracomunitari (da 60 a 64). Dall'analisi per classi di età, si registrano incrementi tra gli under 25 (da 22 a 31 casi), tra i 50-54enni (da 67 a 70) e

tra gli over 59 (da 99 a 110), riduzioni invece nella fascia 25-49 anni (da 186 a 151) e 55-59 anni (da 89 a 88). Al 30 giugno di quest'anno risultano sei denunce di incidenti plurimi per un totale di 12 decessi, sei dei quali stradali. Nei primi sei mesi del 2022 gli incidenti plurimi erano stati otto per un totale di 18 decessi, tutti stradali.

Secondo i primi accertamenti degli investigatori il convoglio, che era diretto a Torino, viaggiava a 160 km orari. Aperto il fascicolo dalla procura di Ivrea

Incidente ferroviario di Brandizzo: morti cinque operai

Tragico incidente ferroviario la scorsa notte nei pressi della stazione di Brandizzo. Cinque operai sono stati investiti e uccisi da un treno mentre stavano eseguendo alcuni lavori di manutenzione sui binari. Altri due operai, che stavano lavorando poco distante, sono riusciti a evitare il locomotore e a mettersi in salvo senza riportare ferite. Le 5 vittime, identificate nella notte, avevano un'età compresa tra i 22 e i 52 anni. Secondo i primi accertamenti degli investigatori il treno, che era diretto a Torino, viaggiava a 160 km orari. Sul posto sono intervenuti carabinieri, Polfer, tecnici di Spresal e Asl oltre ai vigili del fuoco. La procura di Ivrea ha aperto un fascicolo per disastro ferroviario colposo e omicidio colposo plurimo a carico di ignoti. Gli investigatori, che da questa notte stanno compiendo rilievi sul luogo dell'incidente, continuano a raccogliere materiali utili all'inchiesta e a sentire persone. Sono stati ascoltati come persone informate sui fatti i due macchinisti che si trovavano a bordo del convoglio e che dopo l'incidente erano stati portati in ospedale sotto shock così come i due operai rimasti illesi. Da chia-

rare ci sono diversi aspetti, innanzitutto accertare se al momento dell'incidente c'era o meno un'interruzione della linea che avrebbe dovuto esserci. All'attenzione degli inquirenti anche la verifica delle apparecchiature del convoglio che ha investito e ucciso gli operai. Gli operai, si legge in una nota di Rete Ferroviaria Italiana, erano addetti di una ditta appaltatrice esterna di Borgo Vercelli e sono stati investiti da un treno non in servizio commerciale. La dinamica dell'accaduto, prosegue la nota, è al vaglio delle autorità competenti e di Rete Ferroviaria Italiana che esprime "profondo dolore di fronte a quanto accaduto e porge il proprio cordoglio e la vicinanza ai familiari degli operai deceduti". In particolare, sotto indagine è il rispetto della procedura di sicurezza vigente. Infatti, questo genere di interventi di manutenzione, che nello specifico riguardavano il cosiddetto armamento, ossia binari, traverse e massicciata, si legge in una nota, Rfi li affida anche a imprese esterne qualificate e certificate, e si eseguono come previsto in assenza di circolazione dei treni. Il cantiere può essere attivato, quindi, spiega ancora



Rfi, soltanto dopo che il responsabile della squadra operativa del medesimo, in questo caso dell'impresa, ha ricevuto il nulla osta formale ad operare, in esito all'interruzione concessa, da parte del personale abilitato di Rfi. Per quanto riguarda, infine, la velocità del treno investitore, le condizioni della linea gli consentivano in quel tratto di raggiungere una velocità massima di 160 km orari. Dunque, conclude la nota Rfi, la questione è altra: i lavori, secondo procedura, sarebbero dovuti iniziare soltanto dopo il passaggio di quel treno. Dopo 18 ore di interruzione, è stata riattivata la linea ferroviaria Milano-Torino nella tratta tra Chivasso e Set-

timo chiusa intorno a mezzanotte a seguito dell'incidente alla stazione di Brandizzo. La circolazione è stata riattivata in entrambe le direzioni dopo il nulla osta dell'autorità giudiziaria che ha compiuto i rilievi sul luogo dell'incidente. Il treno che ha investito gli operai è stato spostato ma resta a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il Capo dello Stato Sergio Mattarella si è recato in visita alla stazione di Brandizzo. Accompagnato dal presidente della Regione, Alberto Cirio, dal sindaco metropolitano, Stefano Lo Russo, dal sindaco di Brandizzo, Paolo Bodoni, e dalla vice presidente del Pd, Chiara Gribaudo, il capo dello

Stato ha deposto un mazzo di fiori di lillium bianchi e rose gialle davanti all'entrata della stazione, poi ha sostato qualche minuto in raccoglimento. "Morire sul lavoro è un oltraggio ai principi della convivenza" aveva detto nel corso del suo intervento al convegno "Il sogno europeista è nato qua. Una sfida da completare" a Torre Pellice nel torinese. "Apprendo con dolore e tristezza della tragica scomparsa dei cinque operai travolti da un treno mentre effettuavano alcuni interventi di manutenzione presso la stazione di Brandizzo, nel Torinese. Alle famiglie delle vittime e ai loro cari il mio profondo cordoglio e i più sinceri sentimenti di vicinanza. Sono in contatto con il Presidente della Regione Piemonte Cirio per seguire tutti gli aggiornamenti del caso, con l'auspicio di fare quanto prima piena luce sull'accaduto". Così la premier Giorgia Meloni. "Il nostro primo pensiero va alle famiglie e ai colleghi dei sette operai, cinque dei quali sono morti, investiti da un treno a Brandizzo nel torinese, a cui esprimiamo la nostra vicinanza e offriamo tutto il nostro sostegno di fronte a una vera e propria strage sul lavoro che ci lascia sgo-

menti". Ad affermarlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, Orsa Ferrovie e Fast Confsal. "Quella di Torino - proseguono le organizzazioni sindacali - è l'ennesima, inaccettabile, tragedia sul lavoro. È giunto il momento di verificare con Ansfisa, l'agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali e Rfi, se le procedure che disciplinano l'intervento di soggetti esterni sulla rete ferroviaria e gli attuali standard di sicurezza possono ancora essere migliorati. Adesso è necessario che, rapidamente, sia accertata la dinamica degli eventi per capire cosa è successo e come fare perché quanto si è verificato a Brandizzo non avvenga mai più". "Il lavoro va sempre garantito in sicurezza - dichiarano infine Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, Orsa Ferrovie e Fast Ferrovie - e deve essere una priorità nella pianificazione e nella organizzazione delle attività di manutenzione e non solo. Da parte nostra in segno di lutto proclameremo l'astensione nazionale dal lavoro di tutti i lavoratori e lavoratrici di Rfi addetti alla manutenzione".

Torino, le parole di Mons. Luigi Renna, presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace

“Italia non passi indifferente davanti a fratelli uccisi mentre lavorano onestamente”



“L’Italia non passi indifferente davanti a questi fratelli morti tragicamente”. Mons. Luigi Renna, presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, parlando all’Adnkronos, va oltre il dolore per la nuova strage

di operai nel torinese, morti mentre lavoravano sui binari nei pressi di una stazione ferroviaria. Il vescovo tocca nervi ancora scoperti: “Ancora una volta morti bianche, ma in un contesto, quello ferroviario, che dovrebbe avere più di altri atten-

zione e previsione di tutto ciò che potrebbe compromettere l’incolumità degli operai e dei passeggeri di un convoglio”. “Davvero una tragedia che ci fa esprimere solidarietà alle famiglie di coloro che stavano lavorando onestamente e in condizioni non

adeguatamente tutelate”, dice mons. Renna. L’esponente della Cei osserva: “È più che giusto che la società civile, i lavoratori, i sindacati facciano sentire la loro voce dopo questa tristissima vicenda, prima che ci si abitui a storie come que-

ste. Il diritto al lavoro va coniugato con la responsabilità del datore di lavoro e dello Stato, chiamato a vigilare su quanto ha legiferato. Coloro che ne pagano le spese sono coloro che fanno lavori più logoranti, tante volte anelli di

una catena in cui anche le norme minime di sicurezza vengono trattate con poca attenzione”. Da qui l’appello alle istituzioni: “Un cambio di rotta è necessario e chiede che l’Italia non passi indifferente davanti a questi fratelli morti tragicamente”.

Paolo Marchionne ha espresso forte opposizione al progetto, sottolineando che una soluzione alternativa dovrebbe essere trovata per riqualificare l’area

Proteste contro impianto di trattamento rifiuti nell’ex Tmb di via Salaria



Il Municipio III di Roma si oppone all’installazione di un impianto di recupero e selezione delle terre di spazzamento nell’area dell’ex Tmb di via Salaria 981. Questa decisione è una risposta al piano di Ama e del Campidoglio che mira a creare uno stabilimento per trattare sabbia, ghiaio e ghiaietto provenienti dalla pulizia delle strade e

dei drenaggi della città. Il territorio, che ha già sofferto per anni a causa dei miasmi provenienti dal precedente impianto Tmb, si ribella all’idea di dover affrontare nuovamente potenziali emissioni gassose e odori sgradevoli. L’assessora all’Ambiente di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi, ha descritto l’impianto come “piccolo”, ma la co-

munità locale è preoccupata per le conseguenze. Il presidente del Municipio

III, Paolo Marchionne, ha espresso forte opposizione al progetto, sottolineando

che una soluzione alternativa dovrebbe essere trovata per riqualificare l’area e promuovere servizi e opportunità. Il Municipio ritiene che l’impianto sia un controsenso rispetto agli sforzi dell’amministrazione capitolina per promuovere l’economia circolare e la sostenibilità. Il piano di Ama e del Campidoglio

comprende anche un centro per il recupero e il riciclo dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) e materiali diversi, oltre a un centro del riuso per l’educazione e la formazione alla sostenibilità. Tuttavia, la resistenza locale mette in discussione l’idoneità dell’area per ospitare tali impianti.



In molti tribunali sono accese dispute sulla possibile estensione della tutela del diritto d'autore/copyright anche alle opere create con sistemi di Intelligenza Artificiale

Intelligenza artificiale e tutela diritto d'autore, la chiave resta l'apporto creativo



AI e diritto d'autore. Il tema è già caldissimo, lo diventerà ancor di più nei prossimi giorni. In molti tribunali americani e, da qualche tempo, anche in alcuni europei, sono accese dispute sulla possibile estensione della tutela del diritto d'autore/copyright anche alle opere create con sistemi di Intelligenza Artificiale. Pochi giorni fa si è avuta una prima pronuncia, molto ripresa dai media di tutto il mondo. Il giudice del Tribunale federale di

Washington DC, Beryl Howell, ha respinto le istanze dell'imprenditore informatico Stephan Trhaler volte a ottenere la protezione per le opere create dal sistema di AI Dabus di sua proprietà. La giudice ha dato ragione all'ufficio USA per il Copyright che aveva già respinto l'istanza sostanzialmente perché le opere in esame erano carenti di adeguato contenuto creativo. Questo è, a mio avviso, il tema dirimente della questione che, peraltro, sta spaccando il

mondo degli addetti ai lavori e non solo. C'è infatti chi ritiene che le opere che vengono prodotte dai sistemi di AI nascono comunque da un input umano e tali sistemi stessi non sono altro che degli strumenti (una sorta di pennello o scalpello solo molto più sofisticati) e non si vede, pertanto, perché non debbano essere tutelate dal diritto d'autore. Altri ritengono (come la giudice Howell) che i prodotti dei sistemi AI mancano completamente

dell'apporto creativo (e originale) di un autore conseguentemente non possono giovare di una normativa che è volta precipuamente a tutelare la creatività, il nuovo (non il rielaborato estrapolando dal vecchio, come nel machine learning). Ora, anche se il tumultuoso sviluppo tecnologico del settore rende difficile ogni valutazione, ritengo che la seconda opzione sia quella più aderente allo spirito delle leggi internazionali sul diritto d'autore e che,

comunque, per decidere l'eventuale estensione della tutela autoriale vada sempre valutato quanto è significativo l'apporto creativo umano nel processo generativo di un'opera digitale (che sia frutto di un sistema di AI o altro). Modelle. Il numero di settembre di Vogue USA e di Vogue GB porterà in copertina una foto con quattro super modelle (Linda Evangelista, Cindy Crawford, Christy Turlington, e Naomi Campbell) che ne richiama una

con le stesse protagoniste ma di oltre 30 anni fa. Ora le quattro signore (definite da Vogue: "The greatest of all times", le più grandi di sempre) hanno un'età compresa tra i 53 i 60 anni e sono, ora come allora, splendide (ruga in più, ruga in meno). Non si può che plaudire al messaggio che il magazine (da sempre considerato "la voce" della moda e del fashion) manda ai lettori: lo stile non ha età; e questo vale per una super modella come per ognuno di noi.

Il sistema formativo valuta come competenze uguali, il sistema produttivo valuta invece differenti, e attribuisce loro un minor valore se chi le possiede è di genere femminile

Lavoro, le donne in Italia hanno gli stipendi più bassi degli uomini



Le donne in Italia continuano ad avere stipendi più bassi degli uomini. Luisa Rosti, in un articolo nella pagina dei commenti del Sole 24 ore, parlando delle distorsioni di genere nel mercato del lavoro evidenzia, in particolare, i dati di AlmaLaurea. Le informazioni recentemente

pubblicate sulla condizione occupazionale dei laureati (AlmaLaurea 2023) "permettono di confrontare la valutazione delle competenze degli individui dal punto di vista del sistema formativo, espressa dal voto di laurea che conclude il quinquennio del percorso accademico, con

la valutazione espressa dal sistema produttivo, quantificata dalla loro retribuzione a 5 anni dal conseguimento del titolo". La disaggregazione dei dati per genere "mette in evidenza la difformità delle due valutazioni: la componente femminile si laurea più velocemente e

con voti complessivamente migliori di quelli della componente maschile, ma fin dal primo impiego riceve una retribuzione nettamente minore". Nello specifico, "il voto di laurea è 106,2 per la componente maschile e 107,1 per la componente femminile, ma la retribuzione maschile è

del 14,7% maggiore di quella femminile (la media mensile netta è di 1.841€ contro 1.570). Ciò che il sistema formativo valuta come competenze sostanzialmente uguali, il sistema produttivo valuta invece come differenti, e attribuisce loro un minor valore se chi le possiede è

di genere femminile. Prendiamo, ad esempio, i laureati in area Stem (32.996 laureati, 57% uomini e 43% donne). Il voto di laurea è 106,9 per gli uomini e 108,3 per le donne, ma la retribuzione media è 1.923 euro per gli uomini e 1.665 euro per le donne, una differenza di genere del 13,4%".

32enne senza autorizzazione e senza patentino di abilitazione deferito

Drone sorvolava il Colosseo



Nel pomeriggio di martedì, un drone è stato avvistato in volo sopra l'area archeologica del Colosseo a Roma. Gli agenti della polizia locale hanno notato l'apparecchio remoto e i caschi bianchi del gruppo Spe (Sicurezza pubblica

emergenziale) sono intervenuti per indagare. Hanno trovato un uomo di 32 anni che stava facendo volare il drone sopra l'area archeologica del Centro Storico. Dopo aver fermato e identificato l'uomo, gli agenti hanno scoperto che non

possedeva né il patentino di abilitazione al pilotaggio del drone né l'autorizzazione rilasciata dalla questura di Roma. Di conseguenza, il drone è stato sequestrato e il 32enne è stato deferito all'autorità giudiziaria.

Annunciati come concorrenti Simona Ventura e Giovanni Terzi

Una coppia di vip a «Ballando»



Simona Ventura e il compagno Giovanni Terzi parteciperanno a Ballando con le Stelle 2023. Dopo le numerose indiscrezioni, è arrivata la conferma della conduttrice che, su Instagram, ha pubblicato un video. "Amore, ti sarai chiesto come mai in

questo periodo ti ho fatto fare tutti questi km. Ti devo svelare un segreto: vado a 'Ballando con le Stelle'. Terzi fingendosi sorpreso replica: "Anche tu? Ma anche io!". La coppia che si sfiderà sulla pista da ballo più ambita di Italia va ad aggiun-

gersi quindi al cast del programma di Milly Carlucci, in onda a ottobre. Insieme alla Ventura e Terzi gareggeranno Ricky Tognazzi e Rosanna Lambertucci. "Allora vinca il migliore", dice Terzi alla Ventura che le risponde: "Lo farò senz'altro".

La star di Hollywood ha accompagnato questa sera la moglie Amal Alamuddin, premiata dalla stilista Diane von Furstenberg Awards

George Clooney in laguna: "Il mio cuore è a Venezia"

"Amo l'Italia, un paese bellissimo e straordinario. E amo in particolare Venezia, la città più bella del mondo. Torno sempre volentieri a Venezia, qui c'è il mio cuore". Lo ha detto George Clooney conversando con l'Adnkronos questa sera all'isola di San Giorgio, nella Laguna veneziana, a uno degli eventi più esclusivi e blindati in occasione della Mostra del Cinema. La star di Hollywood ha accompagnato questa sera la moglie Amal Alamuddin, premiata dalla stilista Diane von Furstenberg Awards "per il suo lavoro a difesa delle vittime di abusi dei diritti umani in tutto il mondo". "Sono felice e onorato di essere qui per lei, è un grande piacere per me assistere alla sua premiazione", ha aggiunto Clooney arrivando nei giardini della Fondazione Giorgio Cini. "Siamo tornati molto volentieri a Venezia, la città più romantica del mondo", ha proseguito. La coppia è molto legata alla città lagunare: qui, infatti, i Clooney si sono sposati il 29 settembre 2014. "Siamo tornati per una cena anche all'hotel Aman, dove io e Amal abbiamo ballato per la



prima volta", ha raccontato il celebre attore statunitense. Per la cena di gala George Clooney era vestito con un abito nero di taglio sportivo e Amal con un vestito lungo color rosa antico. I Clooney sono stati salutati affettuosamente da Diane von Furstenberg e dall'attrice britannica Emma Thompson. L'avvo-

cata Amal Alamuddin Clooney è stata tra le premiate dei Diane von Furstenberg Awards che onorano "donne straordinarie che si dedicano al miglioramento della vita di altre donne". Giunti alla 14esima edizione, e dopo aver premiato donne da oltre 30 paesi nel mondo, quest'anno Diane von Furstenberg e The Diller von

Furstenberg Family Foundation hanno consegnato i DVF Leadership Awards oltre che ad Amal Clooney, alla vice segretaria delle Nazioni Unite Amina J. Mohammed; all'attivista ecuadoregna Helena Gualinga per il suo lavoro a difesa dell'ambiente e dei diritti umani; all'esperta mondiale delle implicazioni dell'in-

telligenza artificiale Joy Buolamwini; all'attrice, attivista e youtuber Lilly Singh. "Mia madre mi ha insegnato che nei momenti oscuri bisogna cercare la luce. Queste donne rappresentano la luce, la speranza", ha affermato Diane von Furstenberg. Ogni premiata ha ricevuto una donazione per sostenere

un'organizzazione di sua scelta. La cerimonia, in collaborazione con Vital Voices Global Partnership, ha ospitato un'esibizione della cantautrice americana Jewel, la giornalista Premio Nobel per la Pace Maria Ressa, e la presidente emerita della Camera dei Rappresentanti americana Nancy Pelosi.

Grande attesa per la Lazio per il girone, obiettivo crescita europea Sorteggio Champions League

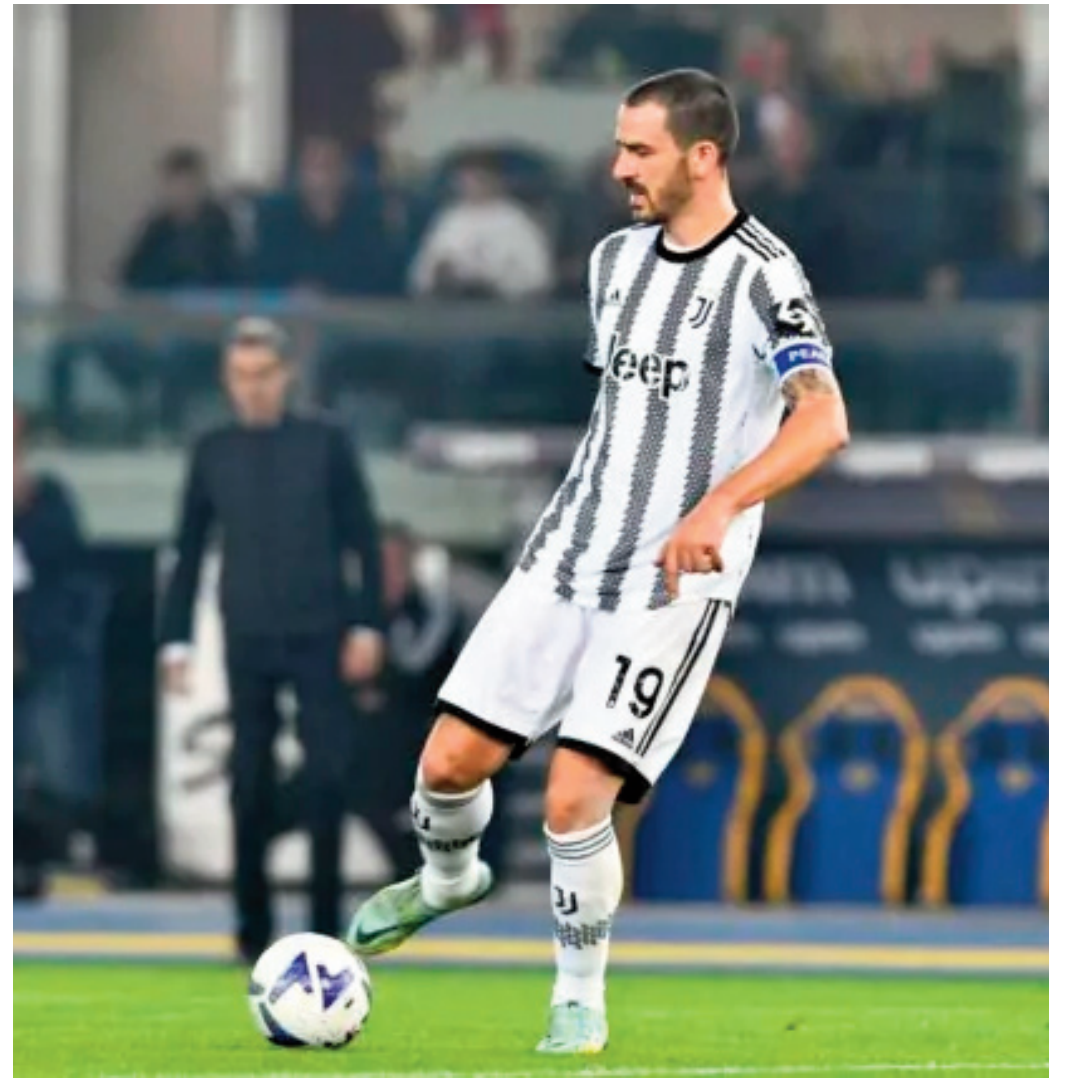


Il Feyenoord, che ha eliminato la Lazio dalla scorsa Europa League, è una possibile sfida. Le quattro fasce del sorteggio comprendono squadre di calibro, con avversari come Manchester United, Arsenal, Atletico Madrid, Borussia Dortmund e molti altri. La composizione delle fasce offre un panorama sfidante:

Prima Fascia: Manchester City, Napoli, Bayern Monaco, PSG, Barcellona, Benfica, Siviglia, Feyenoord; Seconda Fascia: Inter, Real Madrid, Manchester United, Arsenal, Atletico Madrid, Borussia Dortmund, Porto, Lipsia; Terza Fascia: Lazio, Milan, Salisburgo, Shakhtar, Stella Rossa, Braga, PSV, Copena-

ghen; Quarta Fascia: Newcastle, Celtic, Galatasaray, Union Berlin, Lens, Young Boys, Anversa, Real Sociedad. I sorteggi saranno trasmessi su Prime Video, Sky (o SkyGo) e canali ufficiali dell'Uefa. Chi non è abbonato potrà vedere la composizione dei gironi in chiaro sul canale 20.

Il 36enne difensore era stato escluso dal progetto tecnico bianconero Bonucci va all'Union Berlino

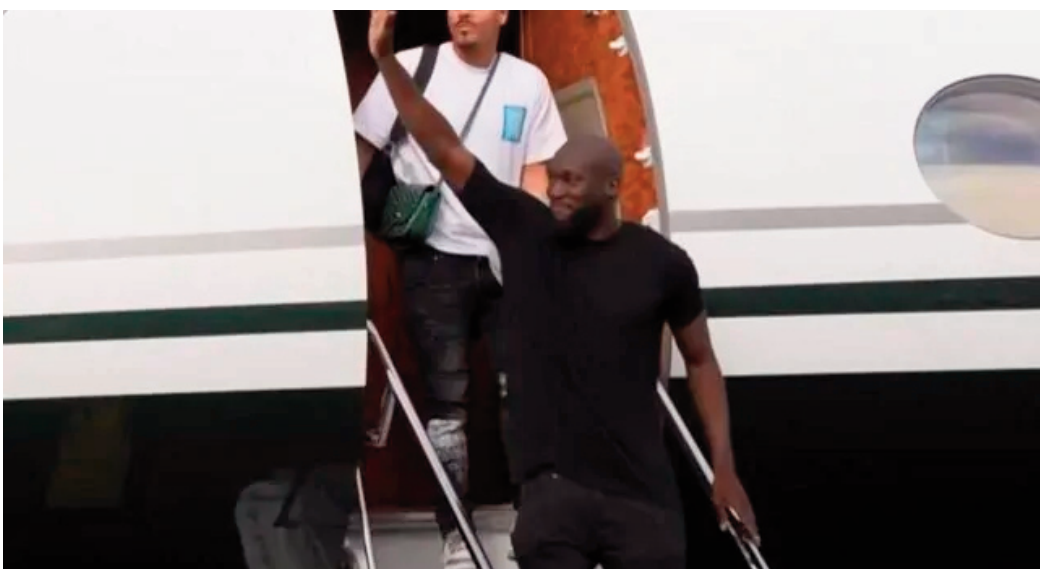


Leonardo Bonucci lascia la Juventus per trasferirsi all'Union Berlino. Il 36enne difensore, escluso dal progetto tecnico bianconero, secondo le ultime news di calciomercato ha accettato la proposta del club della Bundesliga. In queste ore Bo-

nucci vola in Germania per sottoporsi alle visite mediche e firmare il contratto che dovrebbe essere annuale e prevedere un'opzione per la stagione 2024-2025. Bonucci, che dovrebbe guadagnare circa 2 milioni di euro, era legato alla Juventus da un

contratto valido fino al 2024. Non è chiaro se il giocatore riceva dalla Juve una buonuscita. Nelle ultime settimane, il difensore aveva chiesto il reintegro nella rosa dell'allenatore Massimiliano Allegri senza però ottenere risultati.

Le parole del nuovo acquisto della Roma in vista della sfida con il Milan "Emozionato da accoglienza"



Romelu Lukaku pronto a iniziare l'avventura con la Roma, che domani sera 1 settembre riceve il Milan nell'anticipo in calendario per la terza giornata della Serie A 2023-2024. Il centravanti belga è sbarcato nella capitale 2 giorni fa, accolto da migliaia di persone. "L'accoglienza che questo Club e questi tifosi mi hanno riservato mi ha emozionato e rappresenta uno stimolo ulteriore a dare tutto per la mia nuova squadra. Ho respirato l'atmosfera dello Stadio Olimpico da

avversario, ho sentito il calore dei romanisti e oggi è bello sapere di farne parte", dice Lukaku al sito della Roma. "Ho avuto modo di confrontarmi con la proprietà nei giorni scorsi e sono rimasto colpito dalla loro ambizione. Adesso dobbiamo lavorare, essere umili e crescere partita dopo partita: da parte mia non vedo l'ora di mettermi a disposizione dei miei compagni, dentro e fuori dal campo". Difficilmente Lukaku potrà dare il proprio contributo domani. I giallo-

rossi potrebbero essere costretti a rinunciare anche a Paulo Dybala. "La Roma è forte con o senza Dybala e Lukaku. È una squadra organizzata, molto fisica e pericolosa. Concede poco ed è forte sulle palle inattive: dovremo essere preparati", dice Stefano Pioli, allenatore del Milan. L'arrivo di Lukaku "a livello di ambiente cambia poco perché la Roma fa sold out da tanto tempo. Noi lavoriamo per giocare queste partite in stadi così, queste cose non ci spaventano ma ci stimolano".

Conference League: i viola passano così alla fase ai gironi Fiorentina-Rapid Vienna 2-0



La Fiorentina batte il Rapid Vienna per 2-0 nel ritorno dei playoff di Conference League e si qualifica per la fase a gironi del torneo. I viola, sconfitti per 1-0 in Austria all'andata, ribalta il risultato nella gara di ri-

torno con la doppietta di Gonzalez. I toscani si portano in vantaggio al 59', quando Gonzalez approfitta del disastro della difesa ospite. Cross di Biraghi da sinistra, l'intervento di un difensore si trasforma in un

'quasi autogol', l'argentino piomba sul pallone di sinistro: 1-0. Il raddoppio arriva al fotofinish su calcio di rigore, assegnato per un fallo di mano. Gonzalez non sbaglia dal dischetto, 2-0 e Fiorentina avanti.

Radio

GLOBO

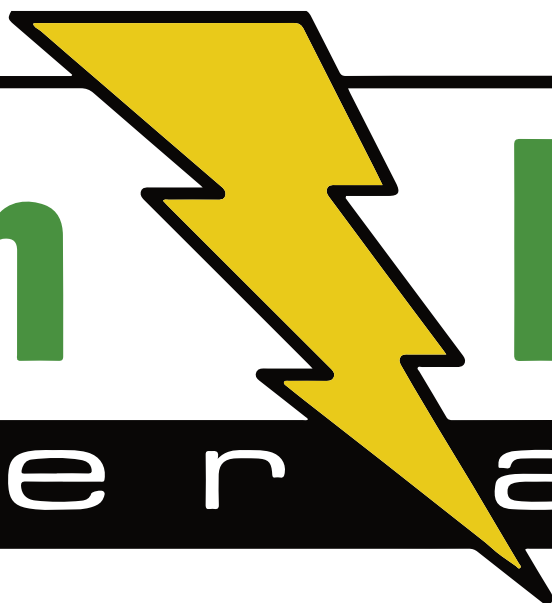


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s